

BRICKS | TEMA

#NONsoloDaD: storie di didattica a distanza, di formazione docenti e di service learning al tempo del Coronavirus

a cura di:

Gabriella Dell'Unto



Didattica a distanza; laboratori; formazione docenti; e-learning; service learning; pertinimultiservice; amuchimico; sportellodelcittadino; ExpoAVC

Ripensare il proprio "agire didattico" per una DaD più efficace

Dal DPCM dello scorso 4 marzo l'IIS S. Pertini di Alatri come tante altre scuole d'Italia ha sospeso l'attività didattica, ma non si è mai fermato.

Dal giorno successivo, per far fronte all'emergenza e garantire nel migliore dei modi a docenti e studenti la continuità del dialogo educativo, le attività didattiche sono proseguite con l'utilizzo di modalità e di strumenti tecnologici evitando "il rischio di isolamento e di demotivazione"

In questi mesi la DaD ha assorbito quasi totalmente le nostre energie.

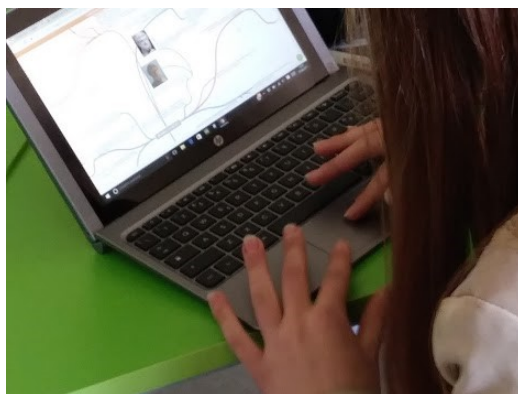


Figura 1 Una studentessa elabora una mappa concettuale con ausilio dell'applicazione Coggle

Insegnare in una classe dove gli studenti sono tutti a distanza non è cosa semplice e ciascuno di noi si è messo in gioco per organizzare al meglio le attività: abbiamo utilizzato la rete di comunicazione interna dell'Istituto per mantenere la condivisione con i colleghi e con le famiglie, impiegato svariate applicazioni per la costruzione di attività didattiche significative, organizzato e gestito videoconferenze, assegnato compiti e condiviso materiali didattici attraverso le *GSuite for Education*.

Tuttavia, anche se l'acquisizione delle competenze digitali da parte dei docenti e degli studenti della nostra Scuola non è frutto di improvvisazione, ma è avvenuta attraverso un processo avviato da tempo, siamo consapevoli che esse da sole non bastano per rendere efficace un'azione formativa.

La didattica a distanza non può essere riconducibile semplicemente alla scelta di uno o più strumenti digitali, ma necessita di riflessioni profonde affinché il lavoro dei docenti non si riduca ad una semplice occasione per trasmettere contenuti, magari attraverso una presentazione digitale di sicuro effetto scenografico, ma diventi un momento di scambio, in grado di dare senso a quel processo di insegnamento/apprendimento che fa della scuola la prima agenzia educativa.

Ci siamo resi conto inoltre, che mai come in questo momento era necessario raggiungere non solo i nostri studenti, ma anche le famiglie, stabilire con loro un rapporto osmotico per dare piena attuazione al concetto di corresponsabilità e raggiungere insieme un obiettivo comune, quello del successo formativo dei ragazzi.

Per questi motivi il primo passo è stato quello di *ri-pensare la didattica* con una rimodulazione dei progetti disciplinari elaborati ad inizio anno e la creazione di una serie di strumenti a nostro avviso fondamentali per valorizzare la didattica a distanza

Abbiamo iniziato dalla stesura di [linee guida per la DaD](#) finalizzate ad offrire una traccia di lavoro uniforme e sostenibile per i docenti, accessibile ed inclusiva per gli studenti e le loro famiglie.

Particolare attenzione è stata rivolta alla valutazione. Considerato che è impensabile riprodurre da remoto le condizioni della didattica in presenza è stato necessario adattare alla DaD i criteri di valutazione in un'ottica formativa, in grado cioè, di integrare valutazione dei contenuti disciplinari e valutazione *per* competenze ([Scheda adattamento della valutazione alla DaD](#))

I criteri formulati, infatti, tengono conto delle modalità di verifica diverse rispetto alla didattica in presenza, della particolarità del suggerimento didattico proposto, delle problematiche strumentali e del comportamento tenuto dallo studente.

Pertanto, le griglie di valutazione elaborate riguardano:

- [l'osservazione/valutazione delle competenze trasversali](#)
- [la valutazione delle prove orali in DAD \(sincrone\)](#)
- [la valutazione delle prove in DAD forma ibrida \(asincrone/sincrone\)](#)
- [una griglia di autovalutazione per lo studente](#)

Didattica a distanza: I laboratori di chimica diventano smart

L'IIS S. Pertini è una scuola tecnica e professionale e come tale buona parte dell'azione didattica è incentrata sulle attività degli studenti all'interno dei laboratori, ma purtroppo l'emergenza Covid ha privato gli alunni degli spazi laboratoriali.



Figura 2 Esperienza in laboratorio

Come risolvere il problema e coniugare l'esperienza in laboratorio con la DaD?

Anche in questo caso la scuola ha mostrato la sua capacità di resilienza superando la criticità grazie all'impegno dei docenti delle discipline di indirizzo e in particolare dei docenti tecnico-pratici[1]che hanno proposto attività a distanza rendendo i laboratori *accessibili* agli studenti con la realizzazione di reali esperienze di chimica e microbiologia.

Le attività sperimentate sono state filmate e condivise con gli alunni attraverso la piattaforma di e-learning della scuola (*GSuite for Education*).

L'esperienza diretta ha reso l'apprendimento più efficace ed immediato, supportando fattivamente la lezione teorica. ([Playlist delle video lezioni](#))

Formazione a distanza: sperimentare/condividere soluzioni con metodologie e strumenti innovativi [2]

Il Pertini è una scuola che ha raggiunto, negli anni, consolidate esperienze di DaD e adeguate dotazioni tecnologiche grazie alla *vision* della Dirigente Scolastica e alle molteplici attività di formazione sulle nuove tecnologie applicate alla didattica, promosse dall'Istituto[3].

Purtroppo, come sappiamo tale situazione non è comune a tutte le scuole del nostro Paese. In alcuni istituti si registrano spesso due ordini di problemi: da un lato una dotazione di strumenti tecnologici piuttosto modesta e dall'altra la presenza di docenti che non possiedono competenze digitali adeguate per utilizzare le ICT nella didattica e che, di conseguenza, si sono trovati in grave difficoltà nell'attivazione della DaD.

Per far fronte a tale emergenza e per sostenere le scuole in difficoltà sono state attivate molteplici iniziative a livello nazionale. Il nostro Istituto che fa parte della [rete di Scuole del Movimento di Avanguardie educative](#) ha partecipato all'iniziativa promossa da INDIRE attivando percorsi di *solidarietà digitale*, per aiutare docenti e dirigenti scolastici dei vari istituti, soprattutto del territorio, che hanno avuto bisogno di azioni di supporto per l'attivazione della DaD.

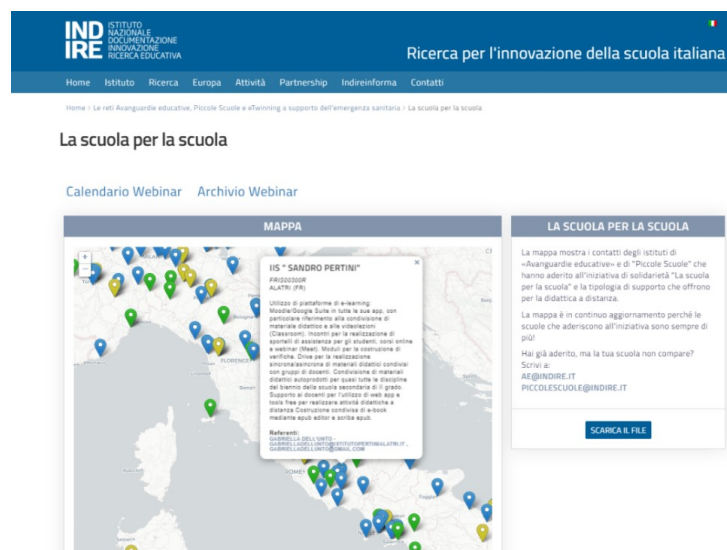


Figura 3 Reti di Scuole di INDIRE

Nessuna battuta d'arresto neanche per le attività di formazione di Ambito 17 previste per l'a.s. 2019-2020, né per la formazione dei docenti neoassunti.

L'Istituto ha fornito agli insegnanti in formazione gli strumenti necessari e gli ambienti di lavoro sincroni, (*strumenti di videoconferenza, webinar, chat, classi virtuali*) attraverso l'utilizzo delle *GSuite for Education* e

asincroni (*repository per condivisione materiali*) attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle, oltre al costante supporto tecnico dell'Animatore Digitale e dei docenti del team.

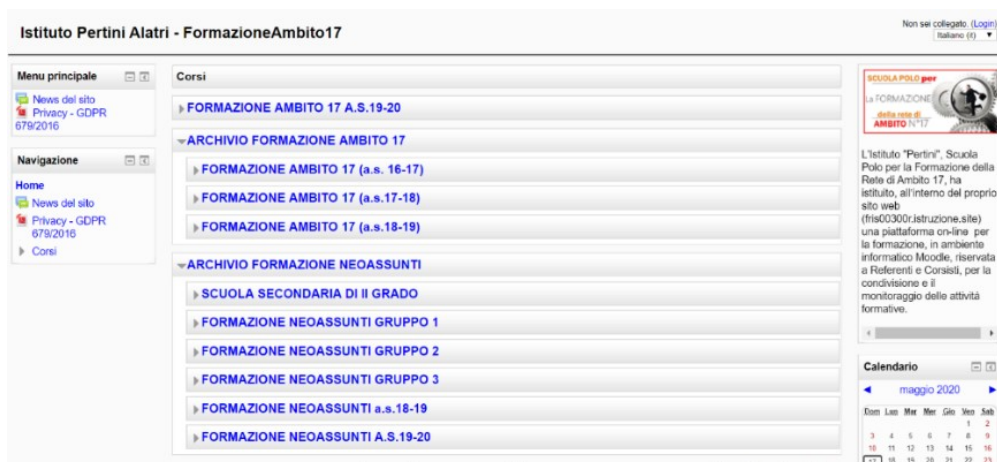


Figura 4 Homepage della piattaforma moodle

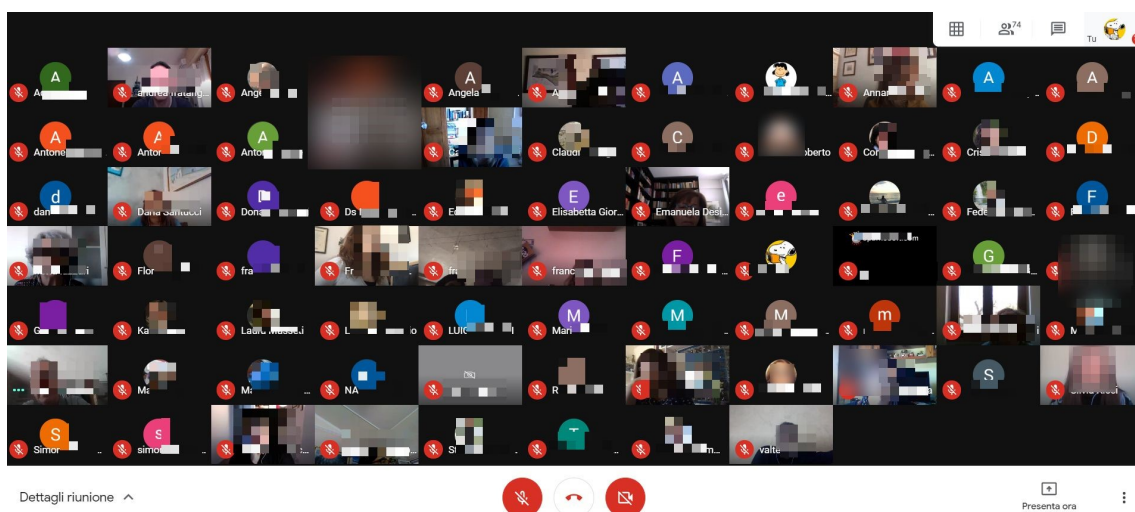


Figura 5 Erogazione della formazione con ausilio di Google Meet

Service Learning al tempo del Covid-19: come abbiamo trasformato l'emergenza in opportunità

Il Service Learning è stato definito una *pedagogia della realtà*, per la sua principale caratteristica, quella di coniugare l'apprendimento al servizio dando la possibilità agli studenti di apprendere *oltre l'aula*, in contesti reali.

Nella mia Scuola il Service Learning è una pratica ormai consolidata con Il Progetto *PertiniMultiService*: iniziato nel 2011 è parte integrante del curriculum scolastico e rappresenta il *metodo Pertini per il service learning*.

Il Progetto, presentato a Firenze lo scorso Ottobre in occasione della [terza edizione dell'evento Didacta Italia](#), è inserito nel *Movimento Avanguardie Educative* di INDIRE con cui condivide l'idea di fare scuola

superando la lezione frontale per favorire i processi di apertura e collaborazione delle realtà scolastiche con il territorio di riferimento, promuovendo l'acquisizione di competenze attraverso attività informali e non formali.

PertiniMultiService è caratterizzato da una serie di percorsi di apprendimento-servizio, collegati al curriculum scolastico, che coinvolge tutti gli indirizzi del settore tecnico della scuola e, all'interno dei singoli indirizzi, studenti appartenenti alle diverse classi.

Particolarmente importante è il coinvolgimento di alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA e disabili): per loro l'esperienza vissuta durante la partecipazione al progetto è occasione di concreta realizzazione di strategie integrative, di valorizzazione e crescita personale nel gruppo classe, di accrescimento della motivazione, consolidamento della scelta e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Tanti e variegati i [servizi offerti alla comunità](#). Facciamo qualche esempio: [ChemiServiceLab](#), un servizio di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, di acqua, olio e latte che vengono effettuati all'interno dei laboratori della sede dell'ITT chimico su richiesta dell'utenza, con email o attraverso lo sportello per l'accettazione/ritiro referti dei campioni, aperto nei giorni di Lunedì e Martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Con lo [Sportello del cittadino](#), gli studenti offrono, invece, un servizio di consulenza su tematiche fiscali, giuridiche, amministrative e iter burocratici, utile nella soluzione di problematiche che si affrontano quotidianamente e nei confronti delle quali, i cittadini risultano sempre più disorientati e a volte disarmati.

Ma si può fare service learning in una situazione di emergenza come quella che stiamo vivendo?

Potrebbe sembrare una cosa difficile, eppure è stata proprio questa complicata situazione l'occasione per utilizzare il Service-Learning come strumento di educazione alla cittadinanza attiva.

Mai come in questo periodo l'emergenza Covid ci ha resi consapevoli di quanto sia importante la solidarietà, la vicinanza e l'aiuto. Per questo motivo studenti e docenti si sono attivati per rispondere all'emergenza.



Figure 6 Gel AmuChimico

BRICKS - 2 - 2020

La risposta degli studenti dell'indirizzo ITT – chimico, nel momento in cui si è presentato il problema della reperibilità di disinfettanti per le mani, è stata immediata con la produzione dell'AmuChimico, un gel realizzato secondo le indicazioni dell'OMS e testato nei nostri laboratori.

La notizia si è diffusa rapidamente tanto da arrivare ai canali d'informazione nazionale con un servizio del [TG3 della redazione regionale RAI del Lazio](#) e la partecipazione alla trasmissione [Italia Sì di RAI 1](#)

La produzione dell'AmuChimico è iniziata sin dai primi giorni di emergenza e il prodotto è stato messo a disposizione della cittadinanza tra la fine di Febbraio e l'inizio di Marzo. Attraverso il [sito della scuola](#) e la creazione di un indirizzo email dedicato, l'utenza ha potuto prenotare il gel e [concordare la consegna seguendo i nostri protocolli](#).

Il prodotto è stato distribuito anche nei negozi, nelle aziende e al pronto soccorso dell'ospedale della città.

The image displays four handwritten spreadsheets arranged in a 2x2 grid, each titled 'REGISTRO CONSEGNA soluzione igienizzante "AmuChimico"'. The top-left spreadsheet is for 'P. 24/04', the top-right for 'P. 25/04', the bottom-left for 'P. 26/04', and the bottom-right for 'P. 27/04'. Each spreadsheet has columns for 'DATA', 'CITTA', 'QUANTITA', 'NOME', and 'INDIA'. The entries consist of handwritten names and addresses, such as 'M. Rossi', 'Via Roma 123', and '00100 Roma'. The handwriting is in black ink on white paper, and the sheets are slightly aged and show some wear.

Figura 7 Alcune delle liste per la prenotazioni dell'AmuChimico

Per quanto riguarda il servizio dello *Sportello del cittadino*, i ragazzi hanno continuato ad erogare *consulenze informative* online a cadenza periodica organizzandosi per piccoli gruppi. Hanno analizzato i vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri coadiuvati dai docenti di Economia Aziendale e fornito all'utenza supporto per la richiesta di accesso on line ai vari bonus. Attualmente, in riferimento al Decreto Rilancio, stanno iniziando a fornire informazioni e supporti utili ai fini fiscali e finanziari alle famiglie e alle imprese.

E' ormai certo che l'anno scolastico 2019-2020 si concluderà a distanza e anche il nostro consueto appuntamento annuale con l'Expo AVC [4] di fine anno non si svolgerà presso l'Istituto, ma sarà trasmesso in streaming sui canali social della scuola.

Non abbiamo voluto rinunciare ad uno dei momenti più rappresentativi di quella alleanza formativa con il territorio che rappresenta la *mission* del nostro Istituto. Abbiamo scelto come titolo dell'evento *Pertini on*

life proprio per raccontare e condividere con tutti gli stakeholder le nostre storie di didattica *stra-ordinaria* ai tempi del Covid

Conclusioni

Anche se le misure di distanziamento sociale indispensabili in questo periodo di emergenza sembrano aver messo in discussione l'idea di scuola come comunità, le proposte di didattica a distanza, come quelle presentate in queste pagine, frutto della progettazione e della condivisione con i docenti e con il Dirigente Scolastico, possono rivelarsi un valido strumento per contribuire e continuare ad essere parte del percorso di formazione dei nostri ragazzi.

E' vero che come educatori abbiamo una grande responsabilità che in questi giorni si è rivelata ancora più onerosa, ma è ancor più vero che aiutare i nostri studenti a costruire il loro futuro resta uno straordinario privilegio.



Gabriella Dell'Unto

E-mail: gabrielladellunto@istitutopertinialatri.it

Docente di materie letterarie, insegna presso l'IIS S. Pertini di Alatri. Animatore Digitale dal 2015, affianca all'attività di docente quella di formatore sul tema della didattica digitale. Referente di Istituto per il Service Learning, da sempre appassionata di nuove tecnologie e del loro uso nella didattica, cura un blog sull'innovazione metodologica legata a quella tecnologica.

[1] *Tutte le attività svolte all'interno dei laboratori sono state realizzate nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e con l'uso dei dispositivi di protezione individuali previsti dai vari protocolli.*

[2] *In questi giorni sono stata ospite della trasmissione Rai Scuol@Magazine, il programma televisivo di Rai Cultura dedicato a chi vive il mondo della scuola, per raccontare le esperienze di DaD e le attività di formazione della Scuola Polo di Ambito 17. La registrazione della puntata è disponibile su [Rai Play](#) (Episodio 14)*

[3] *L'IIS Pertini di Alatri è Scuola Capofila per l'Ambito N.17 della regione Lazio e Scuola Polo per la Formazione, oltre a favorire attività di formazione interna all'istituto, promuove la formazione destinata alle scuole dell'ambito e finalizzate alla crescita professionale di ogni docente.*

[4] *L'EXPO AVC (Alta Valle del Cosa) è un evento organizzato dall'Istituto Pertini a fine anno scolastico per la condivisione di progetti e attività svolte, con il territorio di riferimento.*